



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

Collegio dei Revisori

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'Organo di revisione:

Dott. Silvano Chiaravalloti

Dott. Evaristo Perrotta

Dott. Gregorio Versace

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012



L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

La relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Reggio Calabria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Calabria, 30/04/2013

L'Organo di revisione:

Dott. Silvano Chiaravalloti

Dott. Evaristo Perrotta

Dott. Gregorio Versace

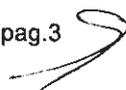


I sottoscritti Dott. Silvano Chiaravalloti, Dott. Evaristo Perrotta e Dott. Gregorio Versace revisori nominati con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 11 del 31/01/2012, ricevuta la relazione della COMMISSIONE STRAODINARIA al Rendiconto della Gestione – esercizio 2012 - e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera della Commissione Straordinaria n.41 del 11/12/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere ricevuto dall'Ente il 22.01.2013 e protocollato il 28/01/2013;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
 - inventario generale dei beni mobili (nota n. 8477 del 18.01.2013 del dirigente del Settore Appalti e Contratti) e dei beni immobili (nota n. 8613 del 18.01.2013 del dirigente del Settore Patrimonio);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16, comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
 - conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.30/96 e





integrato dal C.C. n. 45/96;

- ♦ visti i principi contabili per gli Enti Locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L.;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

L'Organo di revisione richiama e sollecita l'Ente, per i futuri rendiconti e atti, a consegnare tempestivamente la documentazione richiesta dalla normativa per la formulazione dei pareri, ex art. 239 D.lgs 267/2000, con adeguato margine temporale permettendo a codesto Organo tutte le attività richieste per la produzione di un parere puntuale e completo.

Gestione Finanziaria



L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3178 reversali e n. 7325 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato per somme corrispondenti a Euro43.770.431,91 dalla delibera n. 278 del 13/12/2011 di G.M. e presenta la massima esposizione pari a euro 41.298.685,48 in data 12/10/2012 presentando in data 31/12/2012 un saldo a debito di euro 28.552.204,42 inestinto;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono state integralmente reintegrate e, come comunicato nella nota della Commissione Straordinaria n. 50539 del 03.04.2013 inviata alla stessa Sezione di controllo della Corte dei Conti, sono stati stimati in euro 101.198.809,00, ed è ancora in corso la definitiva quantificazione allo stato attuale, poiché, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 20 settembre 2012, sono stati successivamente disposti pagamenti di spese finanziate in origine con risorse a specifica destinazione, parzialmente reintegrate.
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			5.478.831,34
Riscossioni	61.621.663,98	243.993.825,80	305.615.489,78
Pagamenti	124.465.153,56	180.938.822,54	305.403.976,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			5.690.345,02
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.690.345,02

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	5.474.741,21	40.475.528,14
Anno 2011	5.478.831,34	34.520.347,58
Anno 2012	5.690.345,02	28.552.204,34

La Giunta Comunale, con delibera n 278 del 13/12/2011, ha adottato, ai sensi dell'art. 222 del TUEL, il limite massimo dell'anticipazione di cassa pari a 43.770.431,91.

L'anticipazione di tesoreria, si ribadisce, ha lo scopo di fronteggiare lo sfasamento temporale che può verificarsi nei flussi delle spese rispetto a quelli delle entrate; la stessa deve essere estinta nell'esercizio finanziario in cui è contratta, l'utilizzo costante e il mancato rientro nell'esercizio, rappresentano sintomi di grave difficoltà da parte dell'Ente.

Il ricorso costante dell'anticipazione di tesoreria è un indice sistematico di grave squilibrio strutturale poiché l'Ente non risulta essere in grado di far fronte con le entrate ordinarie ai pagamenti, inoltre, comporta costi elevati per l'Ente e trasforma l'anticipazione in una forma di debito a medio termine, con gli obblighi previsti dall'art. 119 della Costituzione in ordine all'utilizzo dell'indebitamento.

Si continua a riscontrare che l'Ente è costantemente ai limiti dell'anticipazione utilizzando ripetutamente la stessa per un importo cumulato di 116.376.500,68 Euro per l'anno 2012; tale situazione si protrae già da diversi anni e, a tale proposito, il Collegio precedente ha più volte richiesto all'Ente di adottare un programma finanziario contenente azioni mirate per un graduale rientro della scopertura (si veda la nota prot. n. 92324 del 07.06.2012); ad oggi permane una situazione di carenza di liquidità. L'anticipazione ha presentato la massima esposizione pari a euro 41.298.685,48 in data 12/10/2012 e in data 31/12/2012 si è attestata sull'importo di euro 28.552.204,42 che risulta inestinto.

A ciò si aggiunge la mancata ricostruzione integrale delle somme aventi specifica destinazione, operazione richiesta dal Collegio precedente.

La situazione, che vede l'Ente costantemente in anticipazione di cassa, deriva, anche per l'anno 2012, principalmente dalla scarsa incisività di riscossione del Titolo I (Totale riscossioni/accertamenti = 40,65%) e del Titolo III (Totale riscossioni/accertamenti = 9,96%) dell'Entrate.



b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 18.346.661,64, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	429.305.615,98
Impegni	(-)	410.958.954,34
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		18.346.661,64

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	243.993.825,75
Pagamenti	(-)	180.938.822,54
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	63.055.003,21
Residui attivi	(+)	185.311.790,23
Residui passivi	(-)	230.020.131,80
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-44.708.341,57
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	18.346.661,64

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012 è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	118.430.988,89	131.104.276,56
Entrate titolo II	22.997.306,71	18.639.461,12
Entrate titolo III	47.081.029,31	52.522.222,56
(A) Totale titoli (I+II+III)	188.509.324,91	202.265.960,24
(B) Spese titolo I	174.990.596,10	173.815.685,76
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	12.251.270,33	12.724.713,89
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.267.458,48	15.725.560,59
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		1.867.121,69
- contributo per permessi di costruire		1.828.621,69
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (Pinacoteca)		38.500,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	502.349,80	1.851,13
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	765.108,68	17.590.831,15
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Entrate titolo IV	21.818.649,57	97.494.518,23
Entrate titolo V **	400.445,58	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	22.219.095,15	97.494.518,23
(N) Spese titolo II	13.877.110,09	94.873.417,18
(O) differenza di parte capitale (M-N)	8.341.985,06	2.621.101,05
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	502.349,80	1.851,13
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti		1.867.121,69
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		0,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	8.341.985,06	755.830,49

L'Ente nell'esercizio 2012 ha provveduto ad utilizzare entrate derivanti dalla riscossione relative a rilascio permessi a costruire per euro 1.828.621,69 per il finanziamento di spese correnti.

Si fa presente che entrate del Titolo IV hanno finanziato, complessivamente, spesa corrente per euro 1.867.121,69

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	2.026.822,96	2.026.822,96
Per fondi comunitari ed internazionali	30.356,80	30.356,80
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.919.878,00	4.919.878,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	5.164.928,51	2.582.464,26
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	12.141.986	9.559.522

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<i>Entrate</i>	<i>importo</i>	<i>Spese</i>	<i>importo</i>
Contributo permesso di costruire	1.828.621,69	Oneri straordinari	5.243.385,13
		Sentenze esecutive	4.302.594,81
Recupero evasione tributaria	15.695.310,41		
Sanzioni codice della strada	5.164.928,51	Destinazione 50% dei proventi da C.d.S.	2.582.464,26
Recupero somme da UO ufficio legale	16.743.838,38		
Totale	39.432.698,99	Totale	12.128.444,20

Si invita l'Ente, per il futuro, di programmare documenti contabili che raggiungano possibilmente l'equilibrio di bilancio con entrate di carattere non eccezionale.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un disavanzo di Euro 110.918.040,99, come risulta dai seguenti elementi:





In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			5.478.831,34
RISCOSSIONI	61.621.663,93	243.993.825,75	305.615.489,68
PAGAMENTI	124.465.153,56	180.938.822,54	305.403.976,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			5.690.344,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			5.690.344,92
RESIDUI ATTIVI	392.454.876,98	185.311.790,23	577.766.667,21
RESIDUI PASSIVI	464.354.921,32	230.020.131,80	694.375.053,12
<i>Differenza</i>			-116.608.385,91
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			-110.918.040,99

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale disavanzo	110.918.040,99

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		18.346.661,64
SALDO GESTIONE RESIDUI		-21.337.044,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		-107.927.658,08
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		-110.918.040,99



Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati			
TOTALE	-118462284,62	-107927658,08	-110918040,99

Analisi del conto del bilancio



a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	53.694.072,53	118.430.988,89	131.104.276,56
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	81.484.368,89	22.997.306,71	18.639.461,12
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	56.263.342,72	47.081.029,71	52.522.222,56
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	69.401.307,28	21.818.649,57	97.494.518,23
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	144.864.132,03	100.089.304,79	116.376.500,68
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	17.750.998,97	12.178.578,31	13.168.636,83
Totale Entrate		423.458.222,42	322.595.857,98	429.305.615,98

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	153.600.117,63	174.990.596,10	173.815.685,76
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	67.924.726,32	13.877.110,09	94.873.417,18
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	154.272.152,90	111.940.129,54	129.101.214,57
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	17.750.998,97	12.178.578,31	13.168.636,83
Totale Spese		393.547.995,82	312.986.414,04	410.958.954,34

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	29.910.226,60	9.609.443,94	18.346.661,64
Disavanzo di amministrazione	-81.237.682,48		
Avanzo di amministrazione applicato (B)			

Saldo (A) +/- (B)	-51.327.455,88	9.609.443,94	18.346.661,64
--------------------------	-----------------------	---------------------	----------------------



c) **Verifica del patto di stabilità interno**

Per l'esercizio 2012 il Comune di Reggio Calabria, in quanto Ente commissariato ai sensi dell'articolo 143 del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non è soggetto alle regole del patto di stabilità interno, in base a quanto previsto dall'articolo 31, comma 24, della Legge 12/11/2011 n. 183.

A tale fine è stata ritualmente data comunicazione della situazione di commissariamento secondo le indicazioni previste sulla piattaforma per il monitoraggio del patto di stabilità interna gestita dal MEF.

Solo a partire dall'anno 2013 il Patto di Stabilità interno deve essere compilato dall'Ente a seguito dell'abrogazione della sopracitata legge che aveva esentato il Comune per tutto il 2012.

d) **Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale – art. 243 bis, 243 ter, 243 quater TUEL.**

L'Ente con delibera della Commissione Straordinaria n. 17 dell'8 febbraio 2013 ha predisposto il piano di riequilibrio finanziario per il ripiano dello squilibrio strutturale consistente in sintesi nella riduzione della spesa, nell'attivazione di misure dirette all'accelerazione delle riscossione delle entrate, al recupero dell'evasione tributaria ed alla riduzione dell'anticipazione di tesoreria.



Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano la seguente articolazione:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Categoria I - Imposte		
IMU		36.480.987,31
I.C.I. anni pregressi	25.443.322,44	6.778.151,00
Addizionale IRPEF	8.828.000,06	15.789.976,88
Addizionale sul consumo di energia elettrica	5.967.330,60	
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	2.417.682,70	2.731.313,35
Imposta di soggiorno		
Altre imposte		
Totale categoria I	42.656.335,80	61.780.428,54
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	24.327.608,08	32.770.573,22
TOSAP	1.800.225,76	1.552.571,30
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse		
Totale categoria II	26.127.833,84	34.323.144,52
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	80.672,98	64.494,27
Fondo sperimentale di riequilibrio	43.099.229,04	34.936.209,23
Altri tributi propri		
Totale categoria III	80.672,98	35.000.703,50
Totale entrate tributarie	68.864.842,62	131.104.276,56

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	6.375.000,00	6.778.151,00	39.017,47
Recupero evasione Tarsu	9.750.000,00	8.917.159,41	52.875,36
EVASIONE TOSAP	511.862,00	523.196,00	8,50
Totale	16.636.862,00	16.218.506,41	91.901,33

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	37.836.478,30
Residui riscossi nel 2012	603.811,08
Residui eliminati	660.597,18
Residui al 31/12/2012	36.572.070,04

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:	
- da tassa	25882970,09
- da addizionale	
- da raccolta differenziata	
- altri ricavi	
<i>Totale ricavi</i>	25882970,09
Costi:	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	28482164,44
- raccolta differenziata	
- trasporto e smaltimento	
- altri costi	
<i>Totale costi</i>	28482164,44
Percentuale di copertura	91%

La percentuale di copertura prevista era del 60%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	50.293.283,09
Residui riscossi nel 2012	2.671.903,31
Residui eliminati	5.756.188,73
Residui al 31/12/2012	41.865.181,05



c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
2.410.977,39	2.241.069,87	2.438.162,25

Il contributo accertato è stato destinato per il 75% al finanziamento della spesa del titolo I per euro 1.828.621,69.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	77.636,57
Residui riscossi nel 2012	77.636,57
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	0.00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	11.899.573,01	14.174.645,34
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.442.581,02	2.213.883,39
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	5.258.391,20	2.026.822,96
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	437.234,80	30.356,80
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	959.526,68	193.752,63
Totale	22.997.306,71	18.639.461,12



e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	25.957.540,36	30.031.370,60	4.073.830,24
Proventi dei beni dell'ente	2.312.723,77	3.685.288,73	1.372.564,96
Interessi su anticip.ni e crediti	759.038,61	1.300.131,91	541.093,30
Utili netti delle aziende	34.461,49	8.069,39	-26.392,10
Proventi diversi	16.717.265,48	17.497.361,93	780.096,45
Totale entrate extratributarie	45.781.029,71	52.522.222,56	6.741.192,85

Si rileva che il rapporto riscossioni/impegni del titolo terzo è pari al 24,15%

f) Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	114.768,46	252.344,18	-137.575,72	45%	50%
Impianti sportivi	163.440,04	1.282.382,71	-1.118.942,67	13%	12%
Mercati e fiere	308.479,89	268.474,38	40.005,51	115%	73%
Mense scolastiche	378.658,73	689.476,55	-310.817,82	55%	39%
Stabilimenti balneari	240.692,15	373.088,53	-132.396,38	65%	62%
Musei, teatro, mostre	326.087,17	1.388.864,50	-1.062.777,33	23%	33%

Per l'Asilo nido e il Teatro non si è raggiunta la percentuale di copertura prevista.

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto Fognatura e depurazione	22.772.480,25	23.443.300,50	670.820,25	97%	89%
Nettezza urbana	25.882.970,09	28.482.164,44	2.599.194,35	91%	90%



**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
8.582.407,90	7.433.467,63	5.164.928,51

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	4.291.203,95	3.716.733,82	2.582.464,26
Spesa per investimenti			

La destinazione dei proventi della strada è stata determinata dalla Commissione con deliberazione n.12 del 31/10/2012.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	24.223.444,16
Residui riscossi nel 2012	423.173,74
Residui eliminati	1.349.592,08
Residui al 31/12/2012	22.450.678,34

h) Utilizzo plusvalenze

Non si sono realizzate plusvalenze da alienazioni di beni (si veda voce plusvalenze nel conto economico pari a zero).

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono pari a euro 3.685.288,73 mentre le riscossioni ammontano a 2.409.022,10.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	4.257.047,26
Residui riscossi nel 2012	739.715,18
Maggiori introiti	91.194,26
Residui al 31/12/2012	3.608.526,34



l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	44.385.845,56	41.935.871,43	39.927.035,25
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.376.195,05	1.485.819,64	1.402.997,51
03 - Prestazioni di servizi	83.080.327,51	85.697.688,26	93.086.148,14
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.776.876,75	2.788.657,52	2.392.705,65
05 - Trasferimenti	7.771.371,68	16.859.223,82	12.652.706,28
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.272.299,60	12.622.874,47	12.375.391,54
07 - Imposte e tasse	2.792.226,97	2.638.021,27	2.432.721,45
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.144.974,51	10.962.439,69	9.545.979,94
Totale spese correnti	153.600.117,63	174.990.596,10	173.815.685,76

La spesa del 2012 manifesta un decremento rispetto all'anno precedente, peraltro l'accertamento della competenza rispetto al dato previsionale di 199.027.138,00 porta una economia di spesa pari a 25.211.452,24.

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 è rappresentata dalla seguente tabella.

	anno 2011	anno 2012
SPESA CORRENTE	174.990.596,10	173.815.685,76
spesa intervento 01	41.935.971,43	39.927.035,25
spese incluse nell'int.03	171.291,95	131.911,22
irap dipendenti intervento 07	2.239.853,14	2.226.276,50
spese personale organismi partecipati		14.548.313,85
altre spese di personale escluse	8.145.117,57	
totale spese di personale	36.201.898,95	56.833.536,82

Rapporto Spesa Personale/Spesa Corrente del 2012 = 32,70%.

Il Comune ha rispettato il limite percentuale del 50% prescritto dall'articolo 76 comma 7 del Decreto Legge 112/2008 e dell'art.4 ter, comma 10 Legge 44/2012 relativo al rapporto tra spesa del personale e spesa corrente.



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	28.451.404,60
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	480.965,96
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	299.995,29
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	174.456,52
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	8.466.494,79
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	2.226.276,50
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	967.609,15
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	55.923,45
15) Altre quota a carico Regione per LSU	1030185,49
totale	42.153.311,75



n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 12.029.607,03 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,23%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5.95%.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
219.027.648,40	219.027.648,40	94.873.417,18	124.154.231,22	230,87

Lo scostamento sulle previsioni è pari alla economia realizzata per i minori accertamenti sulle previsioni di bilancio.

Per quanto riguarda le somme impegnate si rimanda al prospetto dell'equilibrio di parte capitale ed alla nota in calce.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	_____
- avanzo del bilancio corrente	_____
- alienazione di beni	8494766,06
- altre risorse	_____
<i>Totale</i>	<i>8494766,06</i>
Mezzi di terzi:	
- mutui	_____
- prestiti obbligazionari	_____
- contributi comunitari	_____
- contributi statali	63995011,92
- contributi regionali	4919878
- contributi di altri	2584862,25
- altri mezzi di terzi	17500000
<i>Totale</i>	<i>88999752,17</i>
Totale risorse	97494518,23
Impieghi al titolo II della spesa	94873417,18



p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	3.191.930,37	3.068.490,86	3.191.930,37	3.068.490,86
Ritenute erariali	6.486.858,31	6.240.320,93	6.486.858,31	6.240.320,93
Altre ritenute al personale c/terzi	1.930.507,59	1.919.273,73	1.930.507,59	1.919.273,73
Depositi cauzionali	79.086,34	60.996,34	79.086,34	60.998,34
Altre per servizi conto terzi	487.613,42	1.876.982,69	487.613,42	1.876.982,69
Fondi per il Servizio economato	2.582,28	2.582,28	2.582,28	2.582,28
Depositi per spese contrattuali				

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
3,64%	7,21%	6,12%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	301.831.454	296.912.028	284.660.758
Nuovi prestiti	1.632.956		
Prestiti rimborsati	11.040.978	12.251.270	12.724.714
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	4.488.596		
Totale fine anno	292.423.432	284.660.758	271.936.044

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

2010	2011	2012
6.272	11.900	11.400
11.041	12.251	12.724
17.313	24.151	24.124



r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente ha estinto gli strumenti di finanza derivata, giusta le seguenti determinazioni dirigenziali:

- ❖ n. 92 del 07/02/2012 –costo di anticipata estinzione Zero per i tre contratti BNL spa Gruppo BNP Paribas IRS Collar; con comunicazione del 30 gennaio 2012;
- ❖ n. 91 del 03.02.2012 per anticipata estinzione contratto BIIS – Banca Infrastrutture innovazione e sviluppo con riscossione di entrata di 54.400,00 contabilizzata sul capitolo 4504, confermato con comunicazione del 03.02.2012 della medesima banca.
- ❖ n. 90 del 03.02.12 per anticipata estinzione contratto Unicredit spa. Per detta estinzione al Comune spettano 92.300,00 così regolati: quanto a 10.518,00 sono stati riscossi e contabilizzati sul capitolo 450. Quanto a € 81.720,00 dovranno essere contabilizzati tramite operazione di compensazione, di pari importo, con la parte uscita cap. 10477. Infatti risultano ancora iscritti nei residui passivi gli importi corrispondenti della citata compensazione.



Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	253.252.000,83	25.532.852,13	202.409.620,66	227.942.472,79	25.309.528,04
C/capitale Tit. IV, V	299.917.626,39	36.065.332,68	188.286.342,70	224.351.675,38	75.565.951,01
Servizi c/terzi Tit. VI	1.818.643,45	23.479,12	1.758.913,62	1.782.392,74	36.250,71
Totale	554.988.270,67	61.621.663,93	392.454.876,98	454.076.540,91	100.911.729,76

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	206.770.691,83	59.654.960,94	142.347.047,34	202.002.008,28	4.768.683,55
C/capitale Tit. II	401.116.436,13	28.656.272,89	298.822.012,41	327.478.285,30	73.638.150,83
Rimb. prestiti Tit. III	34.520.347,58	34.520.347,58		34.520.347,58	
Servizi c/terzi Tit. IV	25.987.284,55	1.633.572,15	23.185.861,57	24.819.433,72	1.167.850,83
Totale	668.394.760,09	124.465.153,56	464.354.921,32	588.820.074,88	79.574.685,21

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-100.911.729,76
Minori residui passivi	79.574.685,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	21.337.044,55

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	20.540.844,49
Gestione in conto capitale	1.927.800,18
Gestione servizi c/terzi	-1.131.600,12
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	21.337.044,55

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti



motivazioni:

I minori residui attivi di € 100.911.729,76 tengono conto dei:

- maggiori residui attivi:

- ❖ da titolo I Entrate Categoria I imposta sul consumo energia elettrica 241.106,76; addizionale comunale Irpef 3.241.184,55;
- ❖ da titolo III Entrate Categoria 4* Utili da società partecipate per 407.101,33

- minori residui attivi:

- ❖ da titolo I E categoria 2* tasse 6.589.029,392 per TARSU e 560.824,12 per TOSAP; da minori entrate rivenienti dalla categoria 3* Tributi speciali ed altre entrate tributarie propri 712.186,91 entrate da fondo sperimentale di riequilibrio;
- ❖ dal titolo II E
 - Categoria 1* 2.380.930,48 per Contributi e trasferimenti correnti dalla Stato di cui 2.000.000,00 per spese uffici giudiziari;
 - Categoria 2* 323.717,79 da trasferimenti correnti dalla Regione di cui 70.526,00 per contributo affidamento etero familiare, 47.852,31 per trasferimento terremoto 1978, 23.679,26 per settore emigrazione, 20.000,00 Fondo unico cultura, 58.675,77 per contributo regionale teatro;
 - Categoria 3* funzione delegate 33.240,00 per funzione di assistenza e beneficenza;
 - Categoria 4* Trasferimenti fa Organismi comunitari ed internazionali 1.006410,00 di cui 306.110,00 per finanziamento europeo Comunità ROM e 700.000,00 per PSU;
- ❖ da titolo III E 19.212.186,49
 - Categoria 1* per proventi servizi pubblici 6.574.541,49 rivenienti per 1.670.875,94 da proventi sanzioni amministrative, 1.631240,24 da sanzioni regolamento comunale, 1.309592,08 per violazione codice della strada, 1963.538,36 da proventi acquedotto comunale;
 - Categoria 5* proventi diversi per 13.135.941,39 recuperi e rimborsi vari;
- ❖ da titolo IV E
 - Categoria 2* 74.260.325,70 di cui 72.641.019,05 Trasferimenti statali legge 388/2000; categoria 3* trasferimenti dalla regione per restauro chiese parrocchiali 129.137,35;
- ❖ da titolo V E
 - Categoria 3* Assunzione mutui 1.305.625,31 di cui mutui per Opere cimiteriali 428.174,67, mutuo per ricapitalizzazione 500.000,00 e per opere fognarie 55.753,21
- ❖ da titolo VI E
 - Ritenute e assistenziali del personale 36.250,71.



I minori residui passivi di 79.574.685,21 tengono conto:

❖ da titolo I Spese 4.768.685,55

- Funzione 01 organi istituzionali, partecipazione e decentramento - 3.237.200,72 di cui 305.927,40;
404.437,69 Segreteria Generale; 2.501.393,39 Altri servizi generali;

- Funzione 02 relativa alla giustizia 162.012,25

- Funzione 04 Istruzione pubblica 31.726,59

- Funzione 10 Settore Sociale 856.635,00

❖ dal titolo II Spese 73.638.150,83

-Funzione 06 Settore sportivo ricreativo 5.011.252,99

-Funzione 08 Viabilità e trasporti 6.499.565,82

-Funzione 09 Territorio ed ambiente 57.016.023,66

-Funzione 11 Sviluppo economico 4.954.379,85

L'organo di revisione rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di entità rilevante e tale da far perdere significatività ad attendibilità al risultato dell'esercizio precedente.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 58.719.243,84

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 88.033.689,83.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi titolo VI sono stati eliminati residui attivi 36.250,71, mentre nel titolo IV spese sono stati eliminati 79.382.558,77.



Analisi "anzianità" dei residui (in migliaia)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	18.085,00	9.546,00	6.850,00	11.402,00	28.808,00	56.188,00	130.881,00
di cui Tarsu	9.240,00	4.539,00	5.155,00	8.523,00	14.809,00	23.930,00	
Titolo II	164,00	641,00	322,00	4.014,00	6.851,00	10.530,00	22.522,00
Titolo III	40.470,00	7.605,00	11.104,00	24.514,00	32.032,00	39.839,00	155.564,00
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice	6.950,00	428,00	4.574,00	5.481,00	5.061,00	3.822,00	
Titolo IV	88.034,00	1.603,00	5.244,00	34.138,00	2.949,00	78.750,00	210.718,00
Titolo V	32.609,00	15.191,00	7.019,00	1.332,00	167,00		56.318,00
Titolo VI	416,00	367,00	233,00	738,00	6,00	3,00	1.763,00
Totale	179.778,00	34.953,00	30.772,00	76.137,00	70.813,00	185.312,00	577.766,00

PASSIVI							
Titolo I	7.024,00	6.574,00	12.557,00	66.354,00	49.838,00	106.440,00	248.787,00
Titolo II	187.418,00	16.525,00	22.709,00	64.041,00	8.128,00	94.844,00	393.665,00
Titolo III						28.552,00	28.552,00
Titolo IV	1.830,00	6.357,00	7.504,00	7.277,00	217,00	184,00	23.370,00
Totale	196.272,00	29.456,00	42.770,00	137.672,00	58.183,00	230.020,00	694.375,00

L'ente ha provveduto a stralciare crediti dubbia esigibilità per euro 24.920.259,77 rivenienti dagli anni 1998,1999,2000,2001,2002,2003, 2008, 2009 e 2010. Gli effetti negativi dello stralcio sono stati neutralizzati dalla quota di fondo svalutazione crediti già nel bilancio 2012

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per 36.250,71 mentre nei i residui passivi sono stati eliminati 1.167.850.



Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.686.793,59 di parte corrente.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
3.037.213,00	1.269.596,45	1.686.793,59

Debiti fuori bilancio segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati i seguenti debiti fuori bilancio nelle more della predisposizione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL.

tipologia art. 1 comma 194 lett.	importo	estremi della comunicazione	settore di riferimento
E	5.197.108,94	01.02.2013 n.16391	Progettazione ed esecuzione LL.PP
D	68.077,72	01.02.2013 n.16391	Progettazione ed esecuzione LL.PP
E	4.141,60	08.01.2013 n.2768	Cultura immagine e turismo
A	1.126.529,21	01.02.2013 n.16630	Avvocatura civica
A	2.339.335,70	01.02.2013 n.16630	Avvocatura civica
E	354.157,17	08.01.2013 n.3476	Servizi esternalizzati ed organismi partecip.
E	311.662,35	01.02.2013 n. 3890	Polizia Municipale
E	3.218,60	Determinazione n. 1/2013	Patrimonio
E	283.866,85	04.02.2013 n.17209	Finanze e tributi
E	41.734,43	05.02.2013 n. 17852	Personale
E	227.724,28	08.01.2013 n. 3261	Risorse Europee e Nazionali
E	1.392.051,08	08.01.2013 n.3476	Servizi esternalizzati ed organismi partecip.



Altre passività senza copertura finanziaria sono state certificate dai dirigenti come segue:

Dirigente Di Settore	descrizione	importo	estremi della comunicazione
Avvocatura civica	sanzioni ed interessi per ritardato pagamento mod F23	705.000,49	1.02.2013 n.16630
Servizi esternalizzati ed organismi partecipati	Mancato versamento quote di capitale sottoscritto nel Consorzio OKEANOS	73.152,00	08.01.2013 n.3476
Servizi esternalizzati ed organismi partecipati	Mancato versamento quote di capitale sottoscritto nella Società Multiservizi RC s.p.a	45.900,00	08.01.2013 n.3476
Totale			

Altre passività sono state certificate dai dirigenti come segue:

Dirigente di Settore	descrizione	importo	estremi della comunicazione
Avvocatura civica	lodo arbitrale fallimento costruzioni generali C.G.P. srl -	1.053.148,20	1/02/2013 n.16630

Sempre alcuni dirigenti hanno manifestato la necessità di creare, prudenzialmente, un fondo a garanzia di alcuni crediti, indicati nella tabella sottostante, già contestati ai debitori, per i quali sono in corso le relative procedure istruttorie.

Richieste di accantonamenti da parte dei dirigenti

Richiedente	Valore di riferimento	% di acc.	valore di accantonamento richiesto
Dirigente Settore Servizi Esternalizzati	396.000,00	50%	198.000,00
Dirigente Settore Servizi Esternalizzati	6.950.786,78	50%	3.475.393,39
Dirigente Settore Qualità Ambientale	1.930.308,00	50%	965.154,00
			4.638.547,39

Inoltre, i dirigenti dei settori di seguito indicati hanno attestato l'insussistenza di debiti fuori bilancio relativamente ai settori di competenza indicati anche nella tabella seguente.

Dirigente	estremi del provvedimento
Settore Qualità ambientale	Determinazione n. 7/2013
Settore Appalti e contratti	Determinazione n. 2/2013
Settore Urbanistica	Determinazione n. 1/2013
Settore Decentramento	Determinazione n. 1/2013
Settore Demografici	Determinazione n. 13/2013
Settore SUAP	nota 04.02.2013 n. 16564
Settore Politiche Sport e Politiche Sociali	nota 04.02.2013 n. 17087



Rapporti con organismi partecipati

Per quanto concerne i crediti e debiti verso le società partecipate al 31.12.2012, si espone di seguito la situazione di ciascuna partecipata con cui intercorre un contratto di servizio.

ATAM spa

Dalle risultanze delle scritture contabili della società, attestate con nota prot. n. 87 del 28.01.2013 emerge, alla data del 31.12.2012, un credito verso l'ente di euro 2.301.407,56 e un debito verso il comune di euro 2.607.235,84.

In ordine ai debiti del comune verso la società, è stato accertato, sulla base della tabella contenente, a firma del responsabile del servizio finanziario, il riepilogo analitico degli impegni assunti e riportati nelle scritture contabili dell'Ente al 31.12.2012, un totale conservato a residui passivi pari a euro 929.297,32, a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate nei confronti di ATAM s.p.a.; si conferma che il rimanente importo di euro 1.372.110,24 è dovuto a fattispecie di debiti fuori bilancio per i quali sono in corso le procedure per l'eventuale riconoscimento e copertura in bilancio, restando comunque ferma la possibilità di procedere a compensazioni con il maggior importo del credito di €. 2.607.235,84 vantato dall'Ente e riconosciuto dalla stessa Società.

LEONIA spa

Dalle risultanze delle scritture contabili della società, attestate con nota prot. n. 178/13/RR/fl del 28.01.2013, emerge, alla data del 31.12.2012, un credito verso l'ente di euro 28.947.582,16.

Dal prospetto appresso riportato emerge la seguente situazione di sintesi:

COMPLESSIVA SITUAZIONE DEBITORIA DA CONTABILITA' DI LEONIA spa		€ 28.947.582,16
Importo già pagato al 31.12.2012		-€ 312.718,51
IMPORTO RELATIVO A FATTURE OGGETTO DI FORMALE CONTESTAZIONE E DISCONOSCIMENTO DA PARTE DELL'ENTE		-€ 4.333.094,96
Importo delle penali applicate sino al 31.12.2012		-€ 5.034.522,21
DIFFERENZA CONTABILE		€ 19.267.246,48
RESIDUI PASSIVI		€ 21.330.680,78
MAGGIORI RESIDUI		€ 2.063.434,30

L'importo di euro 2.063.434,30 rappresenterebbe dunque l'ammontare dei maggiori residui contabilizzati rispetto al totale dovuto, al netto delle pretese debitorie della Società contestate dall'Ente e in parte non previste in bilancio. Si fa presente che tale importo verrà prudenzialmente conservato a residui passivi.

MULTISERVIZI spa, in liquidazione.

Dalle risultanze delle scritture contabili della società, attestate con nota prot. n. 451 dell'1.2.2013, emerge, alla data del 31.12.2012, un credito verso l'ente di euro 32.343.126,24.

Gli impegni complessivamente assunti e riportati nelle scritture contabili dell'Ente al 31.12.2012 riportano residui passivi pari a euro 20.618.949,89, a fronte della ricognizione di tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate nei confronti di Multiservizi RC s.p.a., con un rimanente importo di euro 11.409.821,26.



Dal successivo prospetto emerge la seguente situazione di sintesi:

COMPLESSIVA SITUAZIONE DEBITORIA DA CONTABILITA' DI MULTISERVIZI RC spa				€ 32.343.126,24	
IMPORTO GIA' PAGATO AL 31.12.2011				-€ 4.113.393,66	
***	*****	IMPORTO (per fatture da emettere per lavori manutenzione straordinaria anni 2010/11/12) NON FATTURATO E COMUNQUE OGGETTO DI VERIFICA	€	128.273,93	
	*****	IMPORTO (per fatture da emettere per eccedenza perimetro anni 2007/08/09/10) NON FATTURATO E COMUNQUE OGGETTO DI VERIFICA	€	1.751.307,05	
***	*****	IMPORTO (per crediti verso l'Ente come da perizia manutenzione riordino) NON FATTURATO E OGGETTO DI FORMALE CONTESTAZIONE E DISCONOSCIMENTO DA PARTE DELL'ENTE COME ATTESTATO ANCHE DAL COLLEGIO SINDACALE (vedi asseverazione del 31.01.2013)	€	569.940,16	-€ 2.449.521,14
33	12/09/2008	FATTURA 33/2008 (Attività di riordino) OGGETTO DI FORMALE CONTESTAZIONE E DISCONOSCIMENTO DA PARTE DELL'ENTE COME ATTESTATO ANCHE DAL COLLEGIO SINDACALE (vedi asseverazione del 31.01.2013 per l'importo di €. 1.063.491,61, oltre iva)	€	1.276.189,93	
7	12/04/2012	FATTURA 7/2012 (Manutenzione ordinaria eccedenza perimetro anni 2007/08/09/10) oggetto di disconoscimento e di formale restituzione con contestazione circa l'addebitabilità all'Ente	€	5.528.580,15	
***	*****	Importo delle contestazioni e detrazioni sino al 31.12.2012	€	3.479.661,24	-€ 10.284.431,32
DIFFERENZA CONTABILE				€	15.495.780,12
RESIDUI PASSIVI				€	20.618.949,89
MAGGIORI RESIDUI				€	5.123.169,77

L'importo di €. 5.123.169,77 rappresenterebbe l'ammontare dei maggiori residui contabilizzati rispetto al totale dovuto, al netto delle pretese debitorie della Società contestate dall'Ente e in parte non previste in bilancio. Si fa presente che tale importo verrà prudenzialmente conservato a residui passivi.

Si deve infine rilevare, a proposito della società mista in questione, che con nota prot nr. 3830 del 04/09/2012 è stato richiesto il versamento di una somma di **€ 45.900,00**, costituente il 75% del capitale sociale sottoscritto e non ancora versato. Tale importo è stato previsto come debito all'interno del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (pag. 17).

RE.CA.S.I. spa.

Dalle risultanze delle scritture contabili della società, attestate con nota prot. n. 168 del 24.01.2013, emerge, alla data del 31.12.2012, un credito verso l'ente di euro 2.580.908,30.

Le scritture contabili dell'Ente al 31.12.2012 conservano residui passivi pari a euro 2.497.834,86.

Per come rilevato dalla a nota prot. n. 177346 del 29/11/2012 del dirigente del Settore Servizi Esternalizzati esiste poi una fattura di €. 156.580,05 che costituisce un debito fuori bilancio. in corso la procedura di riconoscimento.

REGES spa.

Dalle risultanze delle scritture contabili della società, attestate con nota prot. n. 4100 del

28.01.2013 , emerge, alla data del 31.12.2012, un credito verso l'ente di euro 754.188,35 e nessun debito verso il comune.



SATI srl.

Dalle risultanze delle scritture contabili della società, attestate con nota del 28.01.2013, emerge, alla data del 31.12.2012, un credito verso l'ente di euro 1.121.683,79.

Gli impegni assunti e riportati nelle scritture contabili dell'Ente al 31.12.2012 riportano residui passivi pari a euro 1.634.910,39.

FATA MORGANA spa.

Si conferma che la società Fata Morgana s.p.a. è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Reggio Calabria n. 11 del 05 luglio 2012, mentre le prestazioni di servizio a favore di questo Comune avevano avuto termine il 15 giugno 2010.

Il Curatore fallimentare ha comunicato che dalla contabilità della società fallita risulta un credito della stessa nei confronti di questo Comune di €. 1.915.280,00, l'Ente al 31.12.2011 ha conservato residui passivi pari a euro € 1.037.483,71. A fronte esiste una penale comminata dal dirigente del servizio per €. 799.086,19.

Per quanto concerne le altre società e consorzi partecipati dall'ente (Patto territoriale dello stretto spa, Comarcsrl, Marina di Reggio Calabria srl, Consorzio Okeanos, Scuola Mediterranea del Design scarl, Promediascarl, Consorzio Asireg), si fa presente che con nessuna di esse è mai intercorso alcun rapporto di servizio, né sono stati effettuati singoli affidamenti, partecipando soltanto il Comune al capitale sociale ed avendo peraltro già deliberato per tutti i detti organismi la dismissione delle relative partecipazioni.

Si rammenta, inoltre, che il consorzio ASIREG, con nota prot. n. 4087 del 5/10/2012, aveva richiesto, dopo l'approvazione dell'assemblea generale del 27/06/2012, il pagamento di un importo complessivo di euro 396.000,00, a titolo di contributo annuale di €. 36.000,00 pretesi anche per i dieci anni precedenti. A tal proposito il dirigente del Settore Servizi Esternalizzati ed Organismi Partecipati, con nota prot. n.176681 del 29/11/2012, ha disconosciuto il debito di cui sopra, contestando la liceità delle delibere approvate il 27/06/2012, perché affette da radicale nullità. Anche il socio Regione Calabria ha impugnato le predette delibere dinanzi al Tribunale di Reggio Calabria. Tuttavia, in attesa dell'esito della controversia davanti alle autorità preposte, considerato il consistente importo richiesto, è apparso prudentiale da parte dell'Ente, pur non in presenza di una vera e propria fattispecie di debito fuori bilancio (in caso di fondatezza della pretesa si tratterebbe di passività pregresse), di inserire nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale (vedi pag. 17) un apposito fondo di accantonamento pari al 50% (€ 198.000,00) dell'intero importo.

Quanto al CONSORZIO OKEANOS si riferisce che sono stati riscontrati dei mancati versamenti delle quote di euro 12.000,00, quale contributo annuale statutario al detto Consorzio dal 2007 fino ad oggi, per un importo complessivo di euro 72.000,00 (12.000,00 x 6 anni). Oltre la predetta somma, non risulta versata la differenza di euro 1.152,00 del contributo per l'adesione al Consorzio. L'importo complessivo di euro 73.152,00, costituente una c.d. passività pregressa, è stata prevista all'interno del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (pag. 17).

Per la società SOGAS spa non sussistono in atto pretese creditorie.

Si segnala infine che, prudenzialmente, per far fronte alle pretese creditorie anche delle società partecipate, sono stati previsti nel piano di riequilibrio (pag. 50) specifici accantonamenti attraverso la previsione di spesa nel fondo svalutazione crediti e negli oneri straordinari della gestione corrente.



Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Nessuna delle società partecipate o in house, alla data di redazione della presente relazione, ha approvato il bilancio al 31/12/2012.

L'organo di revisione invita l'Ente a monitorare a mezzo del Responsabile del Settore Servizi Esternalizzati ed Organismi Partecipati il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate);

dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

A tal proposito la Commissione straordinaria con deliberazione n. 34 del 29/11/2012 ha approvato "le misure organizzative per la tempestività dei pagamenti dell'Ente", in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali e per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie,compatibilmente con le risorse di cassa a disposizione.



Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Il Comune di Reggio Calabria presenta i seguenti parametri ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio.

Valore Negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)		NO
Volume residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativa ai titoli I e III, con esclusione delle risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio (Art.2 D.L. 23/2011) o di fondo di Solidarietà (Art.1, c.380, LG 24/12/2013 n.228) superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di FSR o Fondo di Solidarietà	SI	
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al Titolo III superiore al 65 per cento (ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio (Art.2 DL 23/2011) o di fondo di Solidarietà (Art.1, c.380, LG 24/12/2013, n.228) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di FSR o fondo di solidarietà	SI	
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	SI	
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	SI	
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I,II,III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti, superiore al 38 per cento per i comuni con oltre 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)		NO
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL)		NO
Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	SI	
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	SI	
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente		NO

Come si evince dal prospetto l'ente nel rendiconto 2012 non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, risultando Ente strutturalmente deficitario.



Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere il 22.01.2013, protocollato il 28/01/2013;

Economo municipale prot. n. 5156 del 10/01/2013;

Agente contabile settore attività produttive prot. n. 14682 del 30/01/2013

Agente contabile biblioteca "de Nava" prot. 24642 del 15/02/2012

Agente contabile del Comando Polizia Municipale prot. 5231 del 14/02/2013

Agenti contabili settore Servizi demografici e Decentramento prot. 13974 del 29/01/2013

Agente Contabile REGES spa prot. 4382 del 30/01/2013

Agenti Contabili c/o sedi Circostrizionali prot. 13974 del 29/01/2013

Agente contabile dirigente Settore Avvocatura Civica (determinazioni n. 255 e 256 del 30.04.2013).

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L..

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati: (in migliaia)

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	193.218.412,77	187.444.826,91	202.871.465,94
B Costi della gestione	153.806.118,97	161.330.552,23	160.749.541,51
Risultato della gestione	39.412.293,80	26.114.274,68	42.121.924,43
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		979.461,49	8.069,39
Risultato della gestione operativa	39.412.293,80	27.093.736,17	42.129.993,82
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-5.271.970,74	-12.622.874,47	-12.375.391,54
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-191.563.264,65	-12.549.686,07	-16.591.654,76
Risultato economico di esercizio	-157.422.941,59	1.921.175,63	13.162.947,52

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva :

- il risultato della gestione operativa di e pari a 42.129.993,82;
- il risultato economico di esercizio chiude con 13.162.947,52.

ed entrambi presentano un miglioramento rispetto ai due esercizi precedenti

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire mediante l'incremento dei proventi e la riduzione dei costi della gestione, nonché con l'abbattimento degli oneri finanziari e di quelli straordinari.



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti: (in migliaia)

Attivo	Consistenza Iniziale	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	739.617.325	18.932.956	-10.635.851	747.914.430
Immobilizzazioni finanziarie	9.529.427	130.509	20.127.862	29.787.798
Totale immobilizzazioni	749.146.752	19.063.465	9.492.011	777.702.228
Rimanenze				
Crediti	556.423.784	123.690.126	-113.553.069	566.560.841
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	5.478.831	211.514		5.690.345
Totale attivo circolante	561.902.615	123.901.640	-113.553.069	572.251.186
Ratei e risconti	15.230		-15.230	
Totale dell'attivo	1.311.064.597	142.965.105	-104.076.288	1.349.953.414
Conti d'ordine	401.116.436	66.562.401	-73.638.151	394.040.686
Passivo				
Patrimonio netto	216.615.038	122.508.528	-109.345.580	229.777.985
Conferimenti	528.529.565	-4.655.637		523.873.929
Debiti di finanziamento	284.660.758	-12.724.714		271.936.044
Debiti di funzionamento	206.770.692	46.409.940	-4.768.684	248.411.948
Debiti per anticipazione di cassa	34.520.348	-5.968.143		28.552.205
Altri debiti	39.968.196	-2.604.868	-1.167.851	36.195.477
Totale debiti	565.919.994	25.112.215	-5.936.535	585.095.674
Ratei e risconti				
Totale del passivo	1.311.064.597	142.965.105	-115.282.114	1.349.953.414
Conti d'ordine	401.116.436	66.562.401	-73.638.151	394.040.686

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:



ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili e nell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B. I Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Commissione Straordinaria è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La relazione rende conto delle attività svolte nel 2012 a partire dalla data d'insediamento, riporta per il precedente periodo i dati finanziari desunti dalla relazione tecnica del Dirigente del servizio finanziario, esponendo i provvedimenti e le direttive predisposte per il superamento della situazione di pre-dissesto in cui versava l'Ente.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale 2012/2014 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento.

La Commissione straordinaria ha individuato:

- gli obiettivi tra cui si segnala l'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; l'avvio delle procedure di acquisto centralizzato di beni e servizi; la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio; la diminuzione delle spese di locazione; la riduzione della spesa di telefonia; la riduzione dei costi di energia; la revisione dei contratti di servizio: il contenimento delle spese di personale; il contenimento delle spese giudiziale;
- i settori interessati, indicando i coordinatori obiettivo;
- i criteri ed i target di riferimento.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.



RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'andamento finanziario della gestione evidenziato dal mancato superamento dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il disavanzo di amministrazione registrato impongono che l'Ente metta particolare attenzione:

- alla economicità di alcuni servizi a domanda individuale quali quelli relativi agli impianti sportivi e al teatro;
- alla velocità di riscossione ed in particolare dei residui attivi che hanno un grado di smaltimento molto lento;
- alla riduzione degli oneri straordinari e spese di carattere eccezionale ;
- alla contenimento degli interessi passivi per l'eccessivo ricorso all'indebitamento.

Inoltre, si raccomanda la ricostituzione dei fondi a destinazione vincolata, nonché l'estinzione prima della fine dell'esercizio dell'anticipazione di cassa.

Si raccomanda, altresì, avuto riguardo alle segnalazioni pervenute all'organo di revisione in ordine ai rapporti con Equitalia e Reges, la predisposizione di un'apposita relazione di chiarimento delle modalità di funzionamento dei predetti rapporti.

Particolare cura è poi richiesta:

- per la gestione delle risorse umane e relativo costo anche in relazione alla contrattazione integrativa e alla spesa del personale degli organismi partecipati;
- per la rinegoziazione dei contratti di servizio con gli organismi partecipati.

Infine, in relazione all'attendibilità e trasparenza delle scritture, si sollecita l'Ente a programmare il passaggio al sistema contabile integrato con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione. Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e si propone di adottare i provvedimenti di competenza previsti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter, 243 quater TUEL.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Silvano Chiaravalloti

Dott. Evaristo Perrotta

Dott. Gregorio Versace